

progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



Regione
Lombardia



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

Progetto "POL.INTEGRA – Polizia e Operatori Locali per l'INTEGRAzione"

Convenzione di Sovvenzione n.2013/FEI/PROG-105612

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO E83E14000030007

Percorso per Comandanti e Ufficiali di Polizia locale

**"L'immigrazione in Lombardia:
casi, azioni e strumenti per la Polizia locale"**

Milano, 3-5-11-26 febbraio 2015

Rho, 10-12-26 febbraio e 12 marzo 2015

Brescia, 4-23-25 marzo 2015

Premessa

L'iniziativa proposta nasce nell'ambito del programma promosso dal Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi.

Il Fondo ha lo scopo di aiutare gli Stati membri dell'Unione europea a migliorare la propria capacità di elaborare, attuare, monitorare e valutare le strategie di integrazione, le politiche e le misure nei confronti dei cittadini di Paesi terzi, lo scambio di informazioni e buone prassi e la cooperazione per permettere ai cittadini di Paesi terzi di soddisfare le condizioni di soggiorno e di integrarsi più facilmente nelle società ospitanti.

L'autorità responsabile della gestione del programma è il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

Regione Lombardia – Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione ha proposto, in qualità di soggetto capofila, il progetto regionale denominato "POL.INTEGRA – Polizia e Operatori Locali per l'INTEGRAzione" (cod. 2013/FEI/PROG-105612), che è stato approvato dall'Autorità Responsabile del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi. Partecipano, come partner, la Fondazione ISMU - Fondazione per le Iniziative e lo Studio sulla Multietnicità - ed Éupolis Lombardia - Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione.

La finalità del progetto POL.INTEGRA è quella di migliorare i livelli di gestione ed erogazione dei servizi dedicati all'utenza straniera tramite un'attività di aggiornamento, in modo da accrescere le competenze utili nel rispondere ai bisogni di una realtà sempre più complessa e di un'utenza sempre più variegata dal punto di vista culturale.

Questa iniziativa rientra tra le azioni formative previste dal progetto POL.INTEGRA e costituisce il primo percorso di approfondimento dei temi precedentemente trattati nel seminario "Lo scenario dell'immigrazione in Lombardia: analisi dei dati, normativa e strumenti per la gestione". Il seminario, che è stato realizzato in quattro edizioni decentrate, ha introdotto e presentato lo scenario di sfondo delle

progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



Regione
Lombardia



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

tematiche dell'immigrazione e dell'intercultura, che viene, con i percorsi successivi, approfondito in modo dettagliato e funzionale alle attività quotidiane degli operatori locali.

Destinatari di questo primo percorso, di cui si propongono tre edizioni, una a Milano e le altre in collaborazione con i Comuni di Brescia e Rho, sono i Comandanti e gli Ufficiali di Polizia Locale.

I percorsi successivi si rivolgeranno agli Agenti di Polizia locale e agli Operatori degli uffici comunali che si occupano di servizi sociali e anagrafe.

Obiettivi

Il percorso formativo si pone l'obiettivo di trattare le problematiche che i Comandi di Polizia locale incontrano nel lavoro con la popolazione immigrata circoscrivendo in modo specifico il coordinamento degli interventi, la gestione delle risorse umane, le relazioni con le forze di Polizia e gli altri servizi offerti dagli Enti locali e da soggetti operanti sul territorio.

Per ogni tematica trattata sarà approfondito il quadro giuridico entro cui operare.

Destinatari

L'iniziativa si rivolge ai Comandanti e agli Ufficiali di Polizia Locale e i temi saranno proposti con un taglio di tipo manageriale.

Verrà ammesso un numero massimo di 30 partecipanti per ogni edizione e sarà confermata la partecipazione a chiusura delle iscrizioni.

La partecipazione è gratuita.

Metodologia

L'attività formativa sarà caratterizzata sia da momenti di docenza frontale sia da momenti di confronto e condivisione dei contenuti, volti a favorire, oltre che uno sviluppo di competenze, lo scambio di informazioni e la condivisione di buone prassi.

Docenza

Paolo Bonetti - Fondazione Ismu, Professore associato confermato di diritto costituzionale, Università degli Studi di Milano-Bicocca

Anna Brambilla - Avvocato del foro di Milano, si occupa di ricerca e formazione sui temi della protezione internazionale, della tutela delle vittime di tratta e di grave sfruttamento e di minori stranieri

Piergiorgio Reggio – Professore di Pedagogia degli adulti presso l'Università Cattolica di Piacenza e coordinatore didattico del master in "Competenze interculturali" dell'Università Cattolica di Milano.

progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



Regione
Lombardia



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

E' prevista la presenza di un tutor esperto di processi formativi.

Organizzazione

Il percorso, della durata di 21 ore, è organizzato in tre edizioni decentrate secondo il seguente calendario:

Edizione	Sede	Data	Docente
Edizione di Milano	Éupolis Lombardia (Aula Oglio) Via Pola 12/14 Milano	Martedì 3 febbraio 2015 Orario: 9.30-13.00	Piergiorgio Reggio
		Giovedì 5 febbraio 2015 Orario: 9.30-17.30	Paolo Bonetti
		Mercoledì 11 febbraio 2015 Orario: 9.30-17.30	Anna Brambilla
		Mercoledì 25 febbraio 2015 Orario: 9.30-13.00	Piergiorgio Reggio
Edizione di Rho	Comando di Polizia locale Corso Europa, 169 Rho (MI)	Martedì 10 febbraio 2015 Orario: 9.30-13.00	Piergiorgio Reggio
		Giovedì 12 febbraio 2015 Orario: 9.30-17.30	Paolo Bonetti
		Giovedì 26 febbraio 2015 Orario: 9.30-17.30	Anna Brambilla
		Giovedì 12 marzo 2015 Orario: 9.30-13.00	Piergiorgio Reggio
Edizione di Brescia	Sala Corsi "Roberto Cristini" Distaccamento San Polino Via Emilio Rizzi, 4 Brescia	Mercoledì 4 marzo 2015 Orario: 9.30-17.30	Piergiorgio Reggio
		Lunedì 23 marzo 2015 Orario: 9.30-17.30	Paolo Bonetti
		Mercoledì 25 marzo 2015 Orario: 9.30-17.30	Anna Brambilla

Iscrizione

Per aderire all'iniziativa, è necessario confermare la propria partecipazione [al seguente link](#).

Attestato

Al termine dell'iniziativa sarà consegnato un attestato di partecipazione a coloro che avranno frequentato almeno il 75% del monte ore complessivo del percorso (16 ore su 21).

progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



Regione
Lombardia



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

Programma e contenuti

Edizioni di Milano, 3-5-11-26 febbraio 2015 e Rho, 10-12-26 febbraio e 12 marzo 2015

Prima giornata

L'immigrazione in Lombardia: casi, azioni e strumenti per la Polizia locale.

Situazioni, criticità, relazioni, possibili soluzioni.

09.30-13.00

(3 ore e 30m)

Quale ruolo per i Comandanti e gli Ufficiali di Polizia locale (funzioni di comando, coordinamento degli interventi, gestione delle risorse umane, relazioni con le altre forze di Polizia, altri servizi degli enti locali e realtà organizzate presenti sul territorio).

Aree specifiche di intervento. Potranno essere considerate aree specifiche quali ad esempio anagrafe e identità, controllo del territorio (campi rom, occupazioni abusive, etc), art. 18 accattonaggio e prostituzione, violenza domestica (art. 18-bis), art. 22 (lavoro irregolare) e artt. 31 e 32 (minori stranieri non accompagnati).

Piergiorgio Reggio

Seconda giornata

Aspetti normativi relativi alle tematiche emerse nel corso della prima giornata.

Condizione giuridica degli stranieri, titoli di viaggio, titoli di soggiorno dei cittadini dell'Unione europea e dei cittadini extracomunitari, iscrizioni anagrafiche, idoneità alloggiative per l'unità familiare, iscrizione scolastica, allontanamenti dei cittadini UE, identificazioni, espulsioni e divieti di espulsione, accesso ai servizi sociali, sanitari ed abitativi.

09.30-17.30

(7 ore)

Particolare approfondimento sarà dato ai temi delle iscrizioni anagrafiche dei cittadini UE ed extraUE, dei documenti di identificazione e soggiorno, dei controlli di identificazione, delle idoneità alloggiative (utili sia per i ricongiungimenti familiari, sia per i permessi di soggiorno UE di lungo periodo).

Paolo Bonetti

Terza giornata

Strumenti di tutela nell'ordinamento:

a) misure di protezione sociale per gli stranieri vittime di gravi reati, di sfruttamento della prostituzione, di accattonaggio etc. (art. 18)

b) tutela delle vittime di violenza domestica (art. 18-bis)

c) protezione dei minori stranieri (art. 31, comma 3) e dei minori stranieri non accompagnati (art. 32)

d) protezione delle vittime di sfruttamento lavorativo (art. 22)

e) accoglienza dei richiedenti e titolari di protezione internazionale.

09.30-17.30

(7 ore)

L'intervento formativo ha il duplice obiettivo di definire il quadro giuridico di base e quello di fornire indicazioni utili a favorire l'ideazione, la realizzazione e il funzionamento di progetti territoriali inerenti le aree di vulnerabilità individuate, in rete con altri soggetti pubblici e privati.

Al fine di raggiungere tali obiettivi si procederà altresì alla soluzione di casi pratici, all'esame di protocolli e buone prassi già esistenti a livello territoriale e nazionale, nonché alla valutazione di progetti già esistenti e di strumenti operativi utili alla progettazione.

Anna Brambilla

progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



Regione
Lombardia



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

Quarta giornata Ripresa dei contenuti emersi nelle giornate precedenti con approfondimento di possibili approcci ed esemplificazioni di buone prassi.

09.30-13.00

(3 ore e 30m)

Piergiorgio Reggio

Edizione di Brescia, 4-23-25 marzo 2015

Prima giornata L'immigrazione in Lombardia: casi, azioni e strumenti per la Polizia locale.

Situazioni, criticità, relazioni, possibili soluzioni.

09.30-17.30

(7 ore)

Quale ruolo per i Comandanti e gli Ufficiali di Polizia locale (funzioni di comando, coordinamento degli interventi, gestione delle risorse umane, relazioni con le altre forze di Polizia, altri servizi degli enti locali e realtà organizzate presenti sul territorio).

Aree specifiche di intervento. Potranno essere considerate aree specifiche quali ad esempio anagrafe e identità, controllo del territorio (campi rom, occupazioni abusive, etc), art. 18 accattonaggio e prostituzione, violenza domestica (art. 18-bis), art. 22 (lavoro irregolare) e artt. 31 e 32 (minori stranieri non accompagnati).

Piergiorgio Reggio

Seconda giornata Aspetti normativi relativi alle tematiche emerse nel corso della prima giornata.

Condizione giuridica degli stranieri, titoli di viaggio, titoli di soggiorno dei cittadini dell'Unione europea e dei cittadini extracomunitari, iscrizioni anagrafiche, idoneità alloggiative per l'unità familiare, iscrizione scolastica, allontanamenti dei cittadini UE, identificazioni, espulsioni e divieti di espulsione, accesso ai servizi sociali, sanitari ed abitativi.

09.30-17.30

(7 ore)

Particolare approfondimento sarà dato ai temi delle iscrizioni anagrafiche dei cittadini UE ed extraUE, dei documenti di identificazione e soggiorno, dei controlli di identificazione, delle idoneità alloggiative (utili sia per i ricongiungimenti familiari, sia per i permessi di soggiorno UE di lungo periodo).

Paolo Bonetti

progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



Regione
Lombardia



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

Terza
giornata

09.30-17.30

(7 ore)

Strumenti di tutela nell'ordinamento:

- a) misure di protezione sociale per gli stranieri vittime di gravi reati, di sfruttamento della prostituzione, di accattonaggio etc. (art. 18)
- b) tutela delle vittime di violenza domestica (art. 18-bis)
- c) protezione dei minori stranieri (art. 31, comma 3) e dei minori stranieri non accompagnati (art. 32)
- d) protezione delle vittime di sfruttamento lavorativo (art. 22)
- e) accoglienza dei richiedenti e titolari di protezione internazionale.

L'intervento formativo ha il duplice obiettivo di definire il quadro giuridico di base e quello di fornire indicazioni utili a favorire l'ideazione, la realizzazione e il funzionamento di progetti territoriali inerenti le aree di vulnerabilità individuate, in rete con altri soggetti pubblici e privati.

Al fine di raggiungere tali obiettivi si procederà altresì alla soluzione di casi pratici, all'esame di protocolli e buone prassi già esistenti a livello territoriale e nazionale, nonché alla valutazione di progetti già esistenti e di strumenti operativi utili alla progettazione.

Anna Brambilla

Segreteria Organizzativa

Fondazione ISMU

Via Copernico, 1 – Milano

Progetto POL.INTEGRA

Alessandra Di Mattia

Tel. 02/67507.453 – 458 - 239

polintegra@ismu.org